

Introduzione di don Gigi Zuffellato alla Messa del 27 ottobre 2023

Caro Padre Vescovo Cardinale Oscar,

questo santuario diocesano con tutta la comunità parrocchiale qui convenuta la saluta e l'accoglie con gioia a nome di tutti saluto e ringrazio della loro partecipazione anche i cari padri vescovi della Lombardia qui rappresentati e qui sopra giunti

monsignor Franco Agnesi vescovo ausiliare e Vicario generale dell'arcidiocesi di Milano

monsignor Maurizio Malvestiti vescovo della diocesi di Lodi

insieme al vescovo emerito di Lodi Giuseppe Merisi

monsignor Gaetano Fontana vicario generale della diocesi di Brescia

il nostro vicario don Ivan Salvadori

il vicario episcopale per la pastorale della diocesi don Alberto Pini

i presbiteri membri delle due commissioni teologiche a cui è stata affidata l'esperienza di Maccio e tutti i presbiteri qui convenuti da diverse parrocchie della diocesi e saluto specialmente i confratelli del vicariato, del nostro vicariato.

Oggi è un giorno di festa è un giorno di rendimento di grazie alla Santissima Trinità Misericordia per quanto qui ha operato attraverso un cammino lungo che è partito da lontano e di cui il recente riconoscimento del Dicastero della dottrina della fede ne fa una preziosa tappa, un prezioso tassello di questo cammino.

in questo percorso ognuno ha portato il proprio contributo.

Voglio ricordare anche i pastori che hanno camminato con noi nel tempo

monsignor Maggiolini monsignor Coletti che ha istituito questa chiesa Santuario nel 2010

ma anche don Luigi Savoldelli che è qui con noi

e don Enrico Verga che segue dal cielo

senza trascurare le tante persone sacerdoti laici consacrati consacrate che in questi anni hanno accolto condiviso custodito nel silenzio e nel profondo della propria esperienza di fede quanto qui è avvenuto come uno scrigno.

Ora questo scrigno si apre.

Io dico pubblicamente si apre e personalmente voglio esprimere, riassumere questo percorso con due frasi di Maria Vergine Santissima, la nostra patrona, a cui questa parrocchia è dedicata.

La prima frase è scritta là in alto e noi ma ce l'abbiamo sotto gli occhi tutto l'anno, tutta la vita:

«Turbata est in sermone eius Maria», restò turbata alle sue parole, le parole dell'angelo.

Mi sono chiesto tante volte cosa potesse significare quella frase posta ai piedi della scena dell'Annunciazione in cui è già presente tutta la Santissima Trinità: la luce del Padre. la discesa del Verbo nel grembo di Maria attraverso lo Spirito santo.

Chi restò turbata alle sue parole? Maria o in lei possiamo vedere simbolicamente una personalità collettiva la Chiesa, la diocesi, la parrocchia di Maccio.

Questa sera a noi viene chiesto di passare dal turbamento all'accoglienza come Maria. Dal *turbata est* al *ecce ancilla Domini*, tocca a noi fare questo passo perché certo di fronte a certe parole si rimane turbati ci si chiede come Maria e con Maria che senso possono avere parole come quelle che qui sono state ascoltate.

Pensate che questo affresco è stato realizzato nel 1932 dal pittore valtellinese Fumagalli che certo non poteva immaginare i nostri giorni.

Quale presagio o profezia ha avuto questo pittore nel dire alla nostra comunità siete turbati di quanto è avvenuto.

Adesso la seconda frase. Sempre Maria ci guida: «Magnificat anima mea Dominum», l'anima mia magnifica il Signore, è la frase della gioia, dell'esultanza, dicendo con lei, Maria, tutto il nostro grazie al Signore perché non fa mancare alla Chiesa l'accompagnamento necessario per affrontare i tempi che viviamo, che sono tempi amari, difficili, ma accompagnati dalla Misericordia.

Perché *di generazione in generazione la sua Misericordia si stende su quelli che lo temono*.

Dunque dal *turbamento* al *eccomi al magnifica*; ecco l'itinerario di questa serata e se questo è il percorso fatto fin qui, pur consapevoli che molto resta da fare oggi lo vogliamo esprimere nella gioia di questa celebrazione, in cui cielo e terra si toccano, elevando i cuori all'invocazione che ormai da 13 anni continua a risuonare in questo Santuario:

Santissima Trinità Misericordia infinita io confido e spero in Te.